



► 7 dicembre 2019

La cerimonia a partire dalle 18 in collegamento da Betlemme per contribuire a diffondere un unico messaggio di pace

Tutto pronto per l'accensione dell'Albero di Natale più grande del mondo

GUBBIO

■ Il grande giorno è arrivato. Stasera alle 18 prenderà il via la cerimonia dell'accensione dell'Albero di Natale più grande del mondo che illuminò di luce e di speranza gli eugubini e il mondo interno per la prima volta nel 1981, dopo che l'anno precedente lo scultore-scalpellino Enzo Grilli accese sul Monte di Sant'Ubaldo la prima stella. Da lì nacque quella

che oggi è una magia che unisce popoli e nazioni. Sarà il Custode di Terra Santa padre Francesco Patton ad accendere l'Albero dalla grotta della natività di Betlemme dove saranno presenti per il Comune la vice sindaco, Alessia Tasso e il dirigente Matteo Morelli. Per la Diocesi sarà presente il vicario generale, don Fausto Panfili, per il Comitato Albero di Natale il vice presidente, Francesco Ragnacci e il consigliere Roberto Prudore. A Gubbio ci saranno il sindaco di Betlemme, Tony Salman e padre Ibrahim Faltas, direttore delle scuole di Terra Santa e membro del Discretorio della Custodia di Terra Santa. Sarà un'accensione davvero eccezionale per-

ché per la prima volta, la simbologia natalizia pagana (l'albero) e quella cristiana (la grotta della natività, il presepe) saranno unite in un unico messaggio di pace. Negli ultimi quattro anni un sottile ma profondo legame unisce in modo speciale nel periodo natalizio Gubbio a Betlemme. Gli scout del gruppo Masci Gubbio 1 (Movi-

mento adulti scout) hanno infatti portato la "luce di Betlemme" che è stata collocata in cattedrale e

nella chiesa di San Marziale. Anche quest'anno, in occasione degli 800 anni dal pellegrinaggio di pace di San Francesco in terra Santa, la luce di Betlemme arriverà nella città dei Ceri.

Eu.Gri.